

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DELL'
INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'
VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2015**

In data 30. X. 2015, nella sede del Comune, è stato stipulato il presente accordo, relativo al CCDI parte economica 2015 ed integrativo di alcuni aspetti della parte normativa. Le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica, nella persona del:

Dr. Giovanni PESCE – Segretario Generale – Presidente della Delegazione Trattante

R.S.U. , nelle persone di:

Luciano Giuseppe 

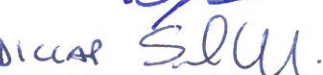
Angelini Walter 

Alberto Iannone - SLU 

PICAMARO BASTONERO - 

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Federico SEGATO CJA 

Alberto Iannone DICAP SLU 

sottoscrivono il presente contratto collettivo decentrato integrativo, nel rispetto dei vincoli imposti dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali nazionali.

Premesso che:

- in data 11.9.2000, è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il periodo 1999-2001, denominato C.C.D.I.;
- in data 9.9.2003, è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il periodo 2002-2003 (parte economica) denominato C.C.D.I.;
- in data 11.8.2005, è stato sottoscritto il Contratto Decentrato Integrativo per l'annualità economica 2004

- in data 9.3.2006, è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2005;
- in data 19.07.2007 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2006;
- in data 10.07.2008 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2007;
- in data 22.01.2009 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2008;
- in data 04.02.2010 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2009;
- in data 30.12.2010 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2010
- in data 30.12.2011 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2011
- in data 11.03.2013 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2012
- in data 23.12.2013 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2013
- in data 20.10.2014 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2014

Visti i precedenti CCNL comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Tutto ciò premesso, le parti stipulano il seguente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;

Art. 1 – Campo di applicazione.

1. Il presente accordo si applica a tutto il personale del Comune di Vinovo, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, pieno o a part - time, salvo clausole speciali per tali tipi di rapporti.
2. Per tutto ciò che non è espressamente contenuto nel presente contratto, si rinvia a quanto contenuto nei precedenti Contratti Collettivi Decentrati Integrativi, per quanto compatibili con il presente accordo.

Art. 2 – Durata.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito definito C.C.D.I.) concerne il periodo 1.1.2015 - 31.12.2015 per la parte economica, ed integra e parzialmente modifica quelli precedenti per la parte normativa. Le clausole contenute nel presente accordo si intendono applicabili fino a quando non vengano modificate da altro contratto sostitutivo, fatte salvo espressa deroga previste negli articoli successivi.

Art. 3 – Costituzione e utilizzazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse e per la produttività.

1. Quantificazione del fondo. Per l'anno 2015, la quantificazione e la ripartizione del fondo è quella riportata nell'allegata tabella (allegato A) al presente accordo, il cui ammontare è pari a complessivi €165.411,68, così come meglio indicato nella predetta tabella.
2. Utilizzazione delle risorse stabili. (allegato B)
 - a) Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale, sono a carico del fondo. Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di cessazione dal servizio del personale o per progressioni verticali, mentre vengono ridotti o incrementati a

seguito di processi di mobilità esterna dal Comune verso altri enti o da altri enti verso il Comune. Analogo criterio vale per l'indennità di comparto.

Gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno delle categorie professionali, a seguito dei rinnovi contrattuali o dall'assunzione di nuovo personale, sono quantificati distintamente nelle risorse stabili del fondo. Analogo criterio vale per l'indennità di comparto.

Le parti concordano di effettuare alcune progressioni economiche orizzontali, mediante due distinte selezioni, nel limite di spesa stabilito in circa 10.200,00€, e secondo la seguente ripartizione:

1^ selezione (decorrenza 1.5.2015): n. 3 progressioni per la cat. B, n. 3 per la categoria C e n. 1 per la categoria D;

2^ selezione (decorrenza 1.11.2015): n. 1 progressione in cat. A, n. 2 per la categoria B, n. 3 per la categoria C, n. 1 per la categoria D

La quota complessivamente destinata al finanziamento delle posizioni economiche ammonta perciò per l'anno 2014 a complessivi €. 62.200,00 circa.

b) Come già attuato negli anni pregressi (2004-2014), la quota destinata alla corresponsione dell'indennità di comparto è finanziata dal fondo che per l'anno 2014 è pari a complessivi €. 25.262,18 circa.

c) Resta confermato che dall'ammontare complessivo del fondo (risorse stabili) viene detratta la quota di €. 6.237,63 destinata per la riclassificazione del personale ex 2^ e 5^ q.f., ai sensi del CCNL 31.3.99, del trasferimento allo Stato di personale ATA e per il reinquadramento ex art. 29 CCNL 2000.

3. Utilizzazione risorse variabili (allegato B)

La quota complessiva destinata alla parte variabile del fondo ammonta a complessivi €. 70.911,91, destinata al finanziamento di:

a) Le erogazioni dei compensi per:

- indennità di rischio (pari ad €. 30,00 mensili -art. 41 CCNL 22.1.2004-), corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative in condizioni particolarmente esposte al rischio, individuato nella figura di "Esecutore operativo specializzato", ed erogata mensilmente per i periodi di effettiva esposizione al rischio, previa attestazione del responsabile dell'ufficio tecnico comunale;
- indennità di reperibilità, corrisposta a coloro che sono inseriti nel servizio di reperibilità (secondo quanto previsto dal CCNL e dai contratti integrativi);
- indennità di turno, (al personale di vigilanza interessato, secondo quanto previsto dai CCNL);
- attività disagiate, secondo quanto previsto dal CCDI del 9.9.2003;

b) L'attribuzione delle specifiche responsabilità del personale delle cat. B e C, di cui all'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 22.1.2004 viene disciplinata sulla base del CCDI anno 2006, art. 3 comma 3 lettera b) ed in particolare come segue:

per ogni incarico formalmente conferito al personale, rispettivamente di :

- Ufficiale di anagrafe e stato civile;
- Ufficiale elettorale.

è attribuito un compenso annuo di €. 100,00 per ogni incarico.

Il compenso non può essere attribuito al personale a cui è già stata riconosciuta l'indennità per particolari responsabilità, di cui alla successiva lettera c). L'incarico deve essere svolto in modo continuativo e permanente;

c) L'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. F) del CCNL 1.4.1999 e l'ammontare del relativo compenso, viene disciplinato secondo le modalità di cui all'allegato B) al CCDI anno 2006 così come modificato ed integrato dai nuovi criteri di assegnazione di cui all'allegato C al CCDI 2014.

d) le risorse destinate, in base a specifiche disposizioni di legge (ex art. 18 L. 109/94; art. 59, L. 446/97; art. 43 L. 449/97) all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, confluite nel fondo ai sensi dell'art. 15, comma 1 lett. d) del CCNL 1.4.99, sono ripartite fra

i dipendenti interessati secondo le norme vigenti. Tale quota presuntivamente determinata per il corrente anno in €. 33.000,00, può essere oggetto di variazione in aumento o diminuzione nel corso dell'anno, rideterminando conseguentemente l'ammontare complessivo del fondo stesso;

e) L'ammontare del compenso diretto ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi ammonta per il 2015 a presunti € 16.111,91, somma da quantificarsi in modo definitivo ed in forma residua in seguito all'applicazione di tutti gli altri istituti contrattuali previsti dal presente CCDI. Esso è destinato in funzione degli obiettivi e dei programmi per il miglioramento e l'ampliamento dei servizi, indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente (piano esecutivo di gestione). La quota presunta individuale dei compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi viene quantificata secondo la metodologia già adottata negli scorsi anni, sulla base del sistema permanente di valutazione, ovvero sulla base della ripartizione approvata dalla Giunta Comunale in riferimento ai nuovi progetti o nuovi servizi. La quota destinata all'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi comprende altresì le somme (€14.200,00) appositamente previste finalizzate all'attuazione dei progetti specifici (art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999) relativi ai progetti approvati dalla Giunta Comunale con deliberazioni n. 17/15 e 141/15 da destinare al personale individuato per la partecipazione a detti progetti. La restante quota di produttività (€ 1.911,91) verrà ripartita tra il solo personale non partecipante ad alcuno specifico progetto di cui sopra.

4. Le somme non utilizzate o non attribuite, con riferimento alle precedenti finalità, nell'esercizio finanziario, sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, per la quota variabile del fondo.

Art. 4 – Lavoro straordinario.

1. Per l'anno 2015 la quota destinata alla corresponsione del lavoro straordinario è pari a quella per il 2004, €. 9.047,37; quota già ridotta del 3%, ai sensi dell'art. 14 del CCNL.
2. Tali risorse possono essere incrementate nel corso dell'anno con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività.

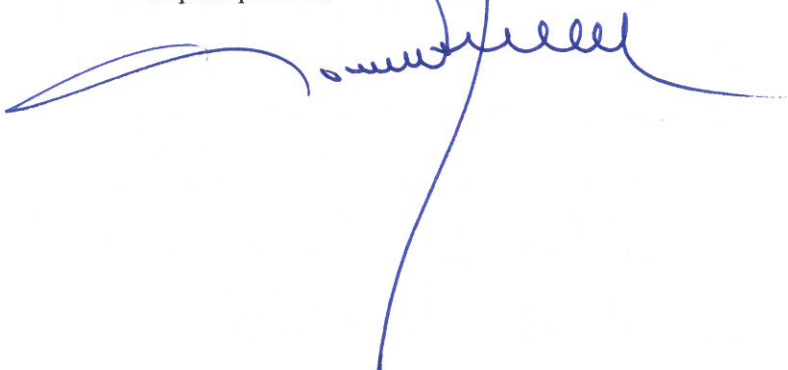
Art. 5 – Conferma discipline precedenti.

1. Per quanto non previsto nel presente accordo restano confermate, le discipline dei C.C.N.L. e dei precedenti Contratti Collettivi Decentrati Integrativi.

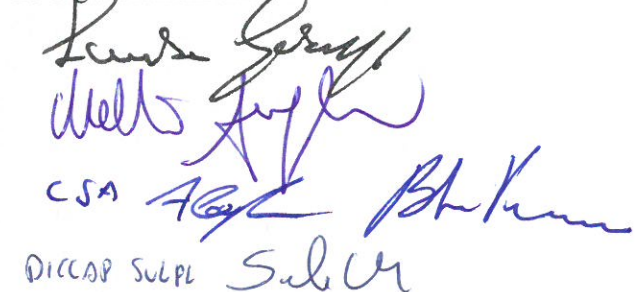
Art. 6 – Tempi e modalità di verifica del presente accordo.

Le parti si impegnano ad incontrarsi entro il mese di febbraio 2016 per dare avvio alla contrattazione decentrata per l'anno 2016, nonché per affrontare le eventuali modifiche ai sistemi di valutazione adottati dall'ente in seguito all'approvazione delle recenti novità legislative.

Il Presidente della delegazione
di parte pubblica



Le Organizzazioni sindacali



CSA
DICCOP SULPL

RISORSE DECENTRATE
QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E
PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2015 (Artt. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.2004 – Art. 4 del
C.C.N.L. 09.05.2006 -
Art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008 - art. 4 del CCNL 31.07.2009)

risorse già quantificate, per l'anno 1998, in applicazione dell'art. 31, comma 1, del CCNL 06.07.1995	€ 43.991,88
eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 ai sensi dell'art. 32 CCNL 06.07.1995 (art. 15, c.1, lettera b) del CCNL 01.04.1999	€ 3.532,68
eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 ai sensi dell'art. 3 CCNL 16.07.1996 (art. 15, c.1, lettera b) del CCNL 01.04.1999	€ 4.265,68
insieme delle risorse già destinate nell'anno 1998 al L.E.D. importo teorico derivante dalla applicazione delle percentuali di cui all'art. 4 c. 2, del CCNL 16.07.1996. Vanno, a tal fine, considerati tutti i L.E.D. attribuibili ancorché non attribuiti per mancanza di requisiti soggettivi da parte del personale dipendente (art. 15, c. 1, lettera g) del CCNL 01.04.1999)	€ 10.709,87
importo pari allo 0,52% del monte salari 1997 a decorrere dal 31.12.1999 a valere per l'anno 2000 (art. 15, c. 1, lettera j) del CCNL 01.04.1999)	€ 4.530,67
importo pari al 1,1% del monte salari 1999, a decorrere dal 1° gennaio 2001 (art. 4, c. 1, CCNL 05.10.2001)	€ 9.437,21
retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato a far data dal 1° gennaio 2000 (art. 4, comma 2, del CCNL 05.10.2001)	€ 6.806,20
importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (comma 1)	€ 6.447,37
importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 2 e 3). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)	€ 5.199,49
importo pari allo 0,5% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%)	€ 5.662,61
importo pari allo 0,6% del monte salari 2005 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% art. 8 c. 2 CCNL 11/04/2008)	€ 6.998,70
Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n. 14 al CCNL 22.01.2004 e n. 4 al CCNL 09.05.2006)	
ai sensi dell'art. 1, comma 3 del CCNL 05.10.2001	€ 1.060,80
ai sensi dell'art. 29, comma 5 del CCNL 22.01.2004	€ 2.116,92
ai sensi dell'art. 2, comma 2, del CCNL 09.05.2006	€ 1.979,51
ai sensi dell'art. 7, comma 2, del CCNL 11.04.2008	€ 1.284,00
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del CCNL 31.07.2009	€ 603,20

totale € 114.626,79

Decurtazione art. 9, comma 2 – bis, D.L. 78/2010 Parte fissa

-4.948,74

Totale risorse stabili € 109.678,05

1) 20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi 57 e seguenti, legge n. 662/1996 (art. 15, c.1, lettera e) del CCNL 01.04.1999	soppresso dal D.L. 112/08 art.73
2) risorse da specifiche disposizioni di legge (es. 2% progettazione interna - PRGC Dlgs 163/06) (art. 15, c. 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni)	€ 25.000,00
2bis) risorse da specifiche disposizioni di legge (quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lettera p) D.Lgs. n. 446/1997 ecc.) (art. 15, c. 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni)	€ 8.000,00
3) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del CCNL 01.04.1999 (art. 15, c. 1, lettera m) del CCNL 01.04.1999	€ 279,82
4) eventuali integrazioni di fondi, <u>in sede di contrattazione decentrata</u> , a decorrere dal 01.04.1999. Sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art. 15, c. 2, CCNL 01.04.1999)	€ 10.455,38
5)attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, CCNL 01.04.1999) (DGC 17/15)	€ 750,00
5 BIS)attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, CCNL 01.04.1999) (DGC 141/15)	€ 13.450,00

€ 57.935,20

Decurtazione art. 9, comma 2 – bis, D.L. 78/2010 Parte variabile

-2.201,57

Totale risorse variabili

€ 55.733,63

TOTALE FONDO UNICO CONSOLIDATO

ANNO 2015

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

€ 165.411,68

€ 147.282,17

Lavoro straordinario

€ 9.047,37

RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE		
	Anno 2015	
	parte fissa	parte variabile
Progressioni economiche orizzontali in essere	52.000,00	
Progressioni economiche orizzontali dell'anno (decorrenza 1/5/15 - 1/11/15)	10.200,00	
Quota parte per: - riclass.pers.ex 2 ^a E 5 ^a q.f., art. 7, c. 7, CCNL 31.3.99 - (2.215,59) - inquadramento spec.vigil. art. 29, c. 4 CCNL 2000 - (1.568,83) - fondo del personale ATA trasferito - (2.453,17)	6.237,59	
Indennità di comparto	25.262,18	
Indennità rischio		300,00
Maggior. Nott. fest.		1.000,00
Indennità turno		11.500,00
Indennità servizio reperibilità		3.500,00
Indennità responsabilità cat. D		5.000,00
Indennità uff. stato c.; angr.; elett.;	800,00	
Fondo progettazione (*)		33.000,00
Indennità per servizio di disponibilità		500,00
Fondo produttività collettiva		1.911,91
Fondo produttività specifici progetti		14.200,00
TOTALE	94.499,77	70.911,91
TOTALE COMPLESSIVO	165.411,68	

lavoro straordinario

€. 9.047,37